

Una diffida del sindaco di Gela dopo l'esclusione dai fondi Gac

Anche Vittoria, Acate e Santa Croce beneficerebbero dei sostegni

GIUSEPPE LA LOTA

I MOTIVI. Perché prima era stato ammesso al settimo posto e successivamente è stato retrocesso al nono dopo il Gac di Patti? Ruota attorno a questo interrogativo il "giallo" dell'esclusione del Gac Unicità del Golfo di Gela del quale fanno parte il comune di Vittoria, Acate e S. Croce per la provincia di Ragusa. La perdita del finanziamento di 2 milioni e mezzo brucia al territorio, perché con una fetta di quei soldi il litorale marittimo sarebbe cambiato

"Rivedere i punteggi attribuiti al Gac Unicità Golfo Gela". Un monito e una richiesta. Sull'esclusione dalla graduatoria del progetto di 2 milioni e mezzo di euro destinati al territorio che s'affaccia sulla costa marittima da Lampedusa a Santa Croce Camerina, scende in campo il sindaco di Gela Domenico Messinese. Perché Gela è il Comune capofila che ha redatto il progetto Gac di cui fanno parte anche i Comuni iblei di Vittoria, Acate, Santa Croce insieme a Palma di Montechiaro e Butera.

Nei giorni scorsi abbiamo trattato l'argomento con dovizia di particolari. Vittoria è vittima di questo danno e l'amministrazione comunale guidata da Giovanni Moscato non accetta alcuna responsabilità su quanto accaduto. Dopo le dichiarazioni rilasciate venerdì dal dirigente del Dipartimento dell'assessorato regionale Dario Cartabellotta, a intervenire è il sindaco di Gela Domenico Messinese. Con un documento ufficiale teso a fare chiarezza, egli ammonisce e diffida.

Il 9 novembre il Gac Unicità di Gela ha presentato la diffida e la richiesta di accesso agli atti al Dipartimento regionale della pesca mediterranea. La diffida concerne la richiesta di intervento in autotutela e la revisione dei punteggi attribuiti al Gac Unicità Golfo di Gela, mentre l'accesso agli atti



IL SINDACO DI GELA DOMENICO MESSINESE

consentirà di verificare in dettaglio ed in modalità comparata ad altri Gac tutti gli atti della procedura, i requisiti di ammissibilità e le valutazioni. La graduatoria pubblicata allo stato attuale vede il Gac Unicità del Golfo di Gela ammissibile ma non finanziabile in relazione alla dotazione finanziaria disponibile.

"La diffida e l'accesso agli atti - scrive il sindaco Messinese nella nota che ci ha fatto pervenire - serviranno per constatare l'intero iter procedurale sin dalla fase istruttoria. E' da rilevare, infatti, che il Gac Unicità del Golfo - da comunicazione del 24 ottobre 2016 - risultava in posizione utile al finanziamento". Un passaggio che contra-

sta con le dichiarazioni del dirigente Cartabellotta, il quale motivava l'esclusione con l'assenza di alcuni requisiti fondamentali come "l'inserimento di figure di pescatori nel consiglio di amministrazione, così come voluto dall'Unione Europa, proprio per dare più presenza a soggetti privati che pubblici. Inoltre, non sarebbero state previste azioni tese alla valorizzazione e alla promozione di impianti di acquacoltura e di trasformazione del pesce".

Messinese fa rilevare la "posizione ottenuta dalla intera valutazione progettuale nonostante le motivazioni addotte dal dirigente in merito alla presenza/assenza di pescatori nel cda e alla promozione di impianti di acquacoltura e trasformazione". Per questo motivo il Dipartimento competente è stato diffidato dal sindaco di Gela Domenico Messinese, in qualità di presidente del Gac/Flag. "Senza le opportune verifiche e l'adozione di provvedimenti tesi a ristabilire la giusta valutazione, non ci arrenderemo alla penalizzazione di un'economia su cui si basa l'area siciliana più pregiata nel settore della pesca e del turismo, da Lampedusa a Santa Croce" - ha detto ancora il sindaco di Gela - Dall'ammonimento, insomma, si potrebbe passare alle vie giudiziarie.

Nei prossimi dieci giorni è atteso il riscontro alla diffida.